

Verbale n. 6 del Consiglio degli Studenti
Adunanza del 29/05/2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno 29 del mese di maggio, alle ore 14:30 nella sala Dessau della Sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, si è riunito, a seguito di convocazione prot. n. 40004 del 25.5.2018 inviata mediante posta elettronica, il Consiglio degli Studenti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Ratifica del D.R. n. 697 del 23.05.2018 avente ad oggetto: *"Regolamento in materia di contribuzione studentesca dell'Università degli Studi di Perugia: approvazione modifica art. 32 ed emanazione delle modifiche agli artt. 17,25,32 e all'allegato n. 8;*
4. Mozione associazione Sinistra universitaria – Udu Perugia in ordine a "Istituzione di una lezione sulla Valutazione della Didattica in ogni Corso di Studio";
5. Mozione associazione Sinistra universitaria – Udu Perugia in ordine a "Proposta di miglioramento delle condizioni contrattuali stabilite per i distributori automatici di nuova installazione erogatrici di bevande calde, dell'azienda Liomatic S.p.a., site in tutti i dipartimenti dell'Ateneo";
6. Mozione associazione Sinistra universitaria – Udu Perugia in ordine a "Istituzione smart clinic";
7. Mozione associazione Sinistra universitaria – Udu Perugia in ordine a "Riqualificazione attrezzature informatiche della sede di Narni";
8. Mozione associazione Sinistra universitaria – Udu Perugia in in ordine a "Proposta di miglioramento del servizio wi-fi per la sede distaccata di Terni";
9. Mozione unitaria del Consiglio degli Studenti in ordine a "Richiesta di interpretazione autentica dell'art. 49, comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo";
10. Varie ed eventuali.

Presiede il Sig. Alessandro Biscarini, Presidente del Consiglio degli Studenti.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Sig. Antonio Capaccioni.

Il Segretario procede alla verifica, mediante appello nominale, del *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta.

Risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio:

			P	G	A
1	CAPACCIONI ANTONIO	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
2	RICIOPPO LUIGI	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
3	BERNARDINI BEATRICE	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
4	ZARIFKAR MARCO	Dip. di Economia		X	
5	MUSCARA M. TERESA	Dip. di Economia	X		
6	MESIANI DOMENICO ROCCO	Dip. di Economia	X		
7	DE CAROLIS ENRICO	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
8	MENCARONI MICHELE	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
9	COSSALTER GIUSEPPE	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
10	GAGLIESI COSTANZA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
11	MORICONI LUCIO	Dip. di Fisica e Geologia	X		
12	GENTILI EDOARDO	Dip. di Giurisprudenza	X		
13	MICILLO FRANCESCO	Dip. di Giurisprudenza	X		
14	TUSINO RICCARDO	Dip. di Ingegneria	X		
15	MENICONI MARCO	Dip. di Ingegneria	X		
16	CURIA LEONARDO	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale		X	
17	RUGHI FEDERICO	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne		X	
18	CARDINALETTI MICHELANGELO	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne		X	
19	BARBINI NICCOLO'	Dip. di Matematica e Informatica	X		
20	MARSILI PIETRO	Dip. di Medicina Veterinaria	X		
21	TARSI LUCA	Dip. di Scienze Agrarie, alimentari ed ambientali	X		
22	IORIO CARMINE	Dip. di Scienze Farmaceutiche	X		
23	GALDINI RICCARDO	Dip. di Scienze Farmaceutiche		X	
24	COLANGELI RICCARDO	Dip. di Scienze Politiche	X		
25	MARCHETTI ALESSANDRA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
26	ZUCCHI FRANCESCO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia		X	
27	BISCARINI ALESSANDRO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
28	ANASTASI ANDREA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
29	ROSCINI ANDREA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
30	MAZZATINTI ANDREA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 14:41.



Il Presidente F.to Sig. Alessandro Biscarini
Approvato nell'adunanza del 20/01/2018

Il Segretario F.to Sig. ~~XXXXXXXXXXXX~~

Delibera n. 1
Allegati n. (sub lett...)

Consiglio degli Studenti del 29/05/2018

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.

IL PRESIDENTE

sottopone alla verifica dei Consiglieri, per l'approvazione il verbale della seduta del 24 aprile 2018 nel testo inviato tramite e-mail.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente;
Preso visione della stesura definitiva del verbale sopraelencato;
all'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare il verbale della seduta del 24 aprile 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Presidente F.to Sig. Alessandro Biscarini
Approvato nell'adunanza del 29/05/2018

Il Segretario F.to Sig. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

Delibera n. ==
 Allegati n. (sub lett.)

Consiglio degli Studenti del 29/05/2018

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.

IL PRESIDENTE

Informa il Consiglio che è stato presentato lo scorso mercoledì il report di genere dell'Ateneo, invitandoci alla consultazione online al link:

https://issuu.com/mirella.damiani/docs/il_rapporto_di_genere_2018/62

Comunica inoltre di aver ricevuto una mail per un concorso a premi per cortometraggi sugli obiettivi per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Inoltrerà la mail agli interessati.

Riguardo alla possibile revisione del Regolamento Fondi Attività Studentesche, proposta durante la seduta precedente, invita i consiglieri ad esprimersi.

Interviene Micillo leggendo il seguente comunicato:

"In merito al fondo per le attività studentesche, questo regolamento è stato bocciato all'unanimità nel Consiglio degli Studenti del novembre del 2017. Allo stesso tempo sottolineiamo che la mozione del Consiglio degli Studenti precedente riguardante l'istituzione di 40 borse di studio sulla base dei fondi per le attività studentesche approvata all'unanimità, non ha mai visto realizzazione. Ad oggi quella mozione è ancora bloccata ed è auspicabile venga al più presto portata all'organo competente in materia, il Consiglio di Amministrazione, affinché possa essere discussa. Come associazione non possiamo che portare avanti una politica che si fondi sulla tutela del percorso accademico del singolo studente privo di mezzi e risorse attraverso le previsioni di tutti gli strumenti possibili per la realizzazione personale dello studente stesso e, di conseguenza, di tutta l'Università: ecco, di conseguenza, la ragione per cui abbiamo chiesto l'istituzione di 40 borse di studio. La borsa di studio è per antonomasia lo strumento che permette la realizzazione del percorso accademico del singolo studente privo di mezzi e risorse. Utilizzare il fondo per le attività studentesche in tal senso dà forza e valore al fondo stesso: significa utilizzare denaro destinato agli studenti per riequilibrare le iniquità socio-economiche presenti nell'Ateneo; significa garantire il diritto allo studio; significa costruire, semplicemente, una Università equa e giusta."

Gentili, ammettendo che nella seduta dello scorso mandato del CdS il regolamento venne bocciato all' unanimità, ritiene tuttavia che trasformare le risorse del Fondo delle Attività in una borsa di studio sia una forzatura. I soldi di quel fondo appartengono a tutta la comunità studentesca e non possono essere riservati ad una piccolissima parte degli studenti. In altri Atenei d'Italia si utilizzano tali risorse per attività culturali e sportive fatte dagli studenti. Chiede di provare a destinare tali fondi per il loro vero scopo, soprattutto dato dal fatto che esiste un regolamento e un organo predisposto al controllo. Da un incontro informale con il Delegato Montrone emerge che anche l'amministrazione sia d'accordo nella approvazione del regolamento.

Il Presidente precisa che il fondo riguarda le iniziative e attività studentesche quindi le borse di studio rientrano in questo ambito. Puntualizza che i soldi non possono essere destinati ad iniziative didattiche. Ricorda come i bandi precedenti al 2011 venivano utilizzati dalle associazioni, in una vera e propria corsa ad accaparrarsi più soldi possibili, spesso anche con attività piuttosto discutibili.

Micillo ribadisce l'intervento del Presidente, sottolineando come non ci sarebbero problemi giuridici. Risponde che istituire una borsa di studio per quei studenti che meriterebbero la borsa ADISU ma non la ottengono per poche centinaia di euro, sia una cosa giusta. Il denaro del fondo non può essere risorsa di finanziamento delle associazioni. Il fatto che altri atenei non facciano questo tipo di borse non significa di essere meno attraenti agli occhi degli studenti.

Gentili auspica che il vincolo di bilancio di ateneo sia rispettato, inoltre i soldi andrebbero a finanziare attività delle associazioni sempre se esse hanno da offrire qualcosa. Aggiunge suggerendo che se la finalità vuole essere quella di finanziare borse di studio allora sarebbe più sensato cambiare direttamente la denominazione del fondo così da renderlo coerente. Perché il MIUR predispone che essi debbano essere utilizzati dagli studenti per loro attività. Rappresenterebbe un valore aggiunto per tutta la comunità degli studenti.

Il Presidente ammette che pur esistendo la legge 341/1990 ("Gli statuti devono prevedere attività formative autogestite dagli studenti nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport, del tempo libero, fatte salve quelle disciplinate da apposite disposizioni legislative in materia." art. 6 lettera c)) e la legge 390/1991

(“Le università inoltre: d) promuovono attività culturali, sportive e ricreative, mediante l’istituzione di servizi e strutture collettive, anche in collaborazione con le Regioni e avvalendosi altresì delle associazioni e cooperative studentesche; g) sostengono le attività formative autogestite dagli studenti di cui all’articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 19 novembre 1990, n. 341.” art. 12), ma cita anche l’art. 12 dello Statuto d’Ateneo “L’Università sostiene le condizioni che rendono effettivo l’esercizio del diritto allo studio. Al fine di garantire agli studenti positive condizioni di studio e di vita, l’Ateneo [...] assicura agli studenti capaci e meritevoli, e in particolare a quelli che si trovano in condizioni economiche più disagiate, l’istituzione di borse e premi di studio ed altre agevolazioni” e sulla base dello stesso non si ritiene d’accordo con l’interpretazione del Consigliere, sottolineando che non è una cosa impensabile.

Viene formata la Commissione per la revisione del Regolamento fondi attività studentesche, che risulta composta dai seguenti consiglieri: Mazzatinti, Zarifkar, Rughi e Gentili.

Il Presidente si riserva di contattare personalmente il gruppo consiliare “Caffé Letterario” assente durante la seduta.

Il Consiglio degli Studenti approva all’unanimità, la costituzione della Commissione per la revisione del Regolamento fondi attività studentesche.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Prende conoscenza.



Delibera n. 2
Allegati n. 1 (sub lett. A)

Consiglio degli Studenti del 29/05/2018

O.d.G. n. 3) Oggetto: Ratifica del D.R. n. 697 del 23.05.2018 avente ad oggetto: "Regolamento in materia di contribuzione studentesca dell'Università degli Studi di Perugia: approvazione modifica art. 32 ed emanazione delle modifiche agli artt. 17,25,32 e all'allegato n. 8".

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione istruttoria trasmessa tramite e-mail ai consiglieri e allegata al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

Micillo legge il seguente intervento:

"Come Sinistra Universitaria Udu abbiamo più volte cercato di interloquire con l'Amministrazione di questo Ateneo attraverso la presentazione di mozioni delle quali, tuttavia, non vi è traccia. Certo sono innegabili alcuni interventi positivi, quali la posizione dei carcerati proposta dall'art.17 oppure la variazione dei prezzi dei test di ingresso, ma ci mostriamo, tuttavia, perplessi da alcune misure previste dallo stesso regolamento: non comprendiamo l'esclusione dei fuoricorso dalla disciplina dell'art. 25 che permette l'annullamento delle tasse in caso di condizione di necessità.

Ci troviamo in disaccordo sulla politica dell'Ateneo nei confronti dei fuoricorso che a nostro parere non sono una categoria che in quanto in difficoltà, vada vessata ulteriormente, ma degli studenti che, proprio perché in difficoltà, vadano supportati il più possibile nel loro percorso accademico affinché possano realizzare i propri traguardi accademici.

In più molte delle nostre mozioni non sono state prese in considerazione: la mozione per le agevolazioni delle studentesse madri del 20 febbraio 2018, la mozione riguardante le agevolazioni dei membri dello stesso nucleo familiare del 20 marzo 2018, la mozione sulla riforma della tassazione del 20 marzo 2018.

È da sottolineare anche la richiesta avanzata nella prima seduta di Senato e Consiglio di Amministrazione del 2017 in cui si proponeva lo spostamento della scadenza della seconda rata delle tasse universitarie visto lo scalpore causato dalla popolazione studentesca. Votiamo, perciò, contrari nella consapevolezza che nel momento in cui si potrà finalmente discutere apertamente con la Amministrazione stessa di tutte le misure sopra citate, allora saremo ben felici di votare favorevoli a un regolamento di

Il Presidente F.to Sig. Alessandro Biscarini
Approvato nell'adunanza del 2□0□2018

Il Segretario F.to Sig. ~~EQWRQLR&DSDFFI~~

contribuzione studentesca che come dice la formulazione stessa è degli studenti e perciò deve guardare a tutti e deve essere per tutti.

E votiamo contrari nella altrettanta consapevolezza che nel momento in cui la Sinistra Universitaria con le sue proposte collabora con l'Amministrazione, i risultati per l'Ateneo sono sempre fruttuosi come nel caso della recente riforma della tassazione. Difatti, due mesi fa abbiamo richiesto alla Amministrazione un tavolo tecnico per poter discutere tutte queste misure da noi proposte, ahì noi, invano e ad oggi ancora non ci è stata data risposta se non con questo regolamento.

Riteniamo sia fondamentale dare risposta alla nostra richiesta di un tavolo tecnico che possa favorire un dialogo costruttivo in tema di contribuzione studentesca, richiesta non solo legittima, ma allo stesso tempo fondata sulla attenzione che la Sinistra Universitaria ha sempre posto in tema di contribuzione e al fine di favorire maggior equità e pari opportunità a tutti gli studenti del nostro Ateneo.”

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,

uditi gli interventi;

con:

- 15 contrari: MENICONI, RICIOPO, MARSILI, ANASTASI, MUSCARA', MICILLO, COSSALTER, MENCARONI, MORICONI, GAGLIESI, COLANGELI, IORIO, BERNARDINI, ROSCINI, BISCARINI;
- 7 favorevoli: GENTILI, DE CAROLIS, CAPACCIONI, BARBINI, TARSÌ, MARCHETTI, TUSINO;
- 2 astenuti: MAZZATINTI, MESIANI;

DELIBERA

- ❖ non ratificare il *D.R. n. 697 del 23.05.2018* avente ad oggetto: *"Regolamento in materia di contribuzione studentesca dell'Università degli Studi di Perugia: approvazione modifica art. 32 ed emanazione delle modifiche agli artt. 17,25,32 e all'allegato n. 8", allegato sub lett. A)* al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Consiglio degli Studenti del 29/05/2018

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Mozione associazione Sinistra universitaria – Udu Perugia in ordine a “Istituzione di una lezione sulla Valutazione della Didattica in ogni Corso di Studio”.

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione istruttoria trasmessa tramite e-mail ai consiglieri e allegata al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale.

Gagliosi illustra la mozione.

Tusino chiede se la tematica è stato già affrontata dal Nucleo di Valutazione, si preoccupa che istituire una lezione di un’ora porterebbe a saltarla e l’obbligo di presenza non sarebbe utile. Propone questa nuova lezione per le matricole e di creare un video per invogliare alla compilazione del questionario.

Gentili non crede nell’obbligatorietà della lezione, magari solo per le matricole. È d’accordo con il consigliere Tusino.

Il Presidente aggiunge che un video sulla valutazione è stato già fatto, ma non sembrerebbe aver sortito gli effetti desiderati.

Marchetti rettifica che il video non è stato mai pubblicato, anche lei è d’accordo con l’intervento di Tusino.

Anastasi crede nell’importanza di informare gli studenti su questo tema. Ricorda come l’UdU nel Corso di Laurea di Medicina ha già fatto una cosa simile a quella esposta nella mozione e la reazione dei partecipanti è stata positiva. Crede che l’obbligatorietà della lezione debba essere rispettata almeno per il primo anno.

Marchetti è d’accordo con Anastasi ma ripropone il problema della obbligatorietà di ogni anno.

Mazzatinti sostiene che lo studente va incentivato tramite un credito formativo universitario, altrimenti non andrebbe a questa lezione.

Gentili ripropone l'utilizzo di un video che possa rimanere nel tempo mentre la lezione soltanto si perde nel momento in cui non ci vai.

Il Presidente ricorda che, qualora i consiglieri fossero intenzionati a produrlo, l'Ateneo possiede mezzi per realizzare i video, attraverso il laboratorio didattica innovativa e e-learning.

Anastasi ribadisce sul fatto che un video è meno incisivo della lezione. Risponde a Mazzatinti dicendo che se uno studente non segue nessuna lezione è un problema più grave, che travalica l'oggetto della discussione.

Mazzatinti dice che se lo studente non viene costretto non fa niente.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole e alla Mozione associazione Sinistra universitaria – Udu Perugia in ordine a "Istituzione di una lezione sulla Valutazione della Didattica in ogni Corso di Studi, allegata sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Consiglio degli Studenti del 29/05/2018

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Mozione associazione Sinistra universitaria – Udu Perugia in ordine a “Proposta di miglioramento delle condizioni contrattuali stabilite per i distributori automatici di nuova installazione erogatrici di bevande calde, dell’azienda Liomatic S.p.a., site in tutti i dipartimenti dell’Ateneo”.

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Muscarà illustra la mozione.

Gentili non condivide la mozione e pensa che non sia rispettato il CdS in quanto ci sono cose molte più importanti da trattare.

Il Presidente rettifica dicendo che la mozione è pertinente con il contesto.

Micillo è indignato dall'intervento di Gentili, in quanto le mozioni dell'UdU sono sempre scritte con la massima serietà. Chiede il massimo rispetto dei lavori del gruppo UdU.

Muscarà invita Gentili ad informarsi maggiormente prima di intervenire. Risponde nel merito dicendo che per quanto riguarda la scontistica di 0.05€ la mozione riprende testualmente il bando di gara scritto per l'assegnazione del servizio dei distributori automatici, mentre per quanto riguarda il sistema pagamento NFC è citato testualmente il servizio ad oggi offerto dall'azienda vincitrice Liomatic, ma non previsto nel summenzionato bando.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
uditi gli interventi;

con:

- 2 astenuti: DE CAROLIS, GENTILI;

- 22 favorevoli: BISCARINI, MENICONI, RICIOPPPO, MARSILI, ANASTASI, MUSCARA', MICILLO, COSSALTER, MENCARONI, MORICONI, GAGLIESI, COLANGELI, IORIO, BERNARDINI, ROSCINI, CAPACCIONI, BARBINI, TARSI, MARCHETTI, TUSINO, MESIANI, MAZZATINTI;

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione associazione Sinistra universitaria – Udu Perugia in ordine a "Proposta di miglioramento delle condizioni contrattuali stabilite per i distributori automatici di nuova installazione erogatrici di bevande calde, dell'azienda Liomatic S.p.a., site in tutti i dipartimenti dell'Ateneo, allegata al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La seduta è sospesa dal Presidente alle 15:50.

La seduta viene ripresa alle ore 16:00.



Delibera n. 5

Consiglio degli Studenti del 29/05/2018

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Mozione associazione Sinistra universitaria - Udu Perugia in ordine a "Istituzione smart clinic".

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Micillo illustra la mozione

Marchetti si dichiara favorevole.

Gentili chiede cosa si intende come ampiamente servizio psicologici.

Micillo risponde che ampliarlo significa accogliere più persone anche con problematiche diverse.

Il Presidente afferma che bisogna andare a raggiungere e ad accogliere più studenti possibili con tali servizi.

Mencaroni, siccome il servizio afferisce al suo dipartimento, ritiene importante chiarire che esistono ad oggi due tipi di sportello: uno per l'assistenza psicologica generale e uno per le difficoltà nello studio. Ad oggi sono previste 5 sedute perché esse sono il minimo per una diagnosi.

Moriconi pensa sia utile pubblicizzare tali servizi perché sono molto utili. Ritiene che gli studenti non siano a conoscenza che esistono questo tipo di offerte.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
all'unanimità

DELIBERA

*Il Presidente F.to Sig. Alessandro Biscarini
Approvato nell'adunanza del 20/05/2018*

Il Segretario F.to Sig. ~~Stefano~~

- ❖ di approvare la Mozione associazione Sinistra universitaria – Udu Perugia in ordine a “Istituzione smart clinic”, allegata al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Consiglio degli Studenti del 29/05/2018

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Mozione associazione Sinistra universitaria – Udu Perugia in ordine a “Riqualficazione attrezzature informatiche della sede di Narni”.

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Cossalter illustra la mozione.

De Carolis chiede se ci sono risorse per effettuare tale operazione.

Cossalter dice che ha parlato con il Sindaco di Narni che, anche sulla base di questa mozione, dovrà trovare un accordo con l’Ateneo.

Il Presidente propone che la commissione per la supervisione dell’applicazione di Ateneo si occupi anche dei servizi informatici, portando in futuro segnalazioni del genere all’interno di tale consesso. Sottolinea come tuttavia le sedi distaccate siano un discorso a parte per le differenti condizioni di finanziamento e di gestione che sussistono.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
all’unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare alla Mozione associazione Sinistra universitaria – Udu Perugia in ordine a “Riqualficazione attrezzature informatiche della sede di Narni”, allegata al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Presidente F.to Sig. Alessandro Biscarini
Approvato nell’adunanza del 20052018

Il Segretario F.to Sig. ~~EQWROLR&DISDEEI~~

Delibera n. 7

Consiglio degli Studenti del 29/05/2018

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Mozione associazione Sinistra universitaria – Udu Perugia in in ordine a “Proposta di miglioramento del servizio wi-fi per la sede distaccata di Terni”.

IL PRESIDENTE

cede la parola al consigliere Iorio che illustra la mozione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione associazione Sinistra universitaria – Udu Perugia in in ordine a “Proposta di miglioramento del servizio wi-fi per la sede distaccata di Terni”, allegata al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Consiglio degli Studenti del 29/05/2018

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Mozione unitaria del Consiglio degli Studenti in ordine a "Richiesta di interpretazione autentica dell'art. 49, comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo".

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione unitaria del Consiglio degli Studenti in ordine a "Richiesta di interpretazione autentica dell'art. 49, comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo", allegata al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Presidente F.to Sig. Alessandro Biscarini
Approvato nell'adunanza del 2 .0 .2018*

Il Segretario F.to Sig. \$ Q W R Q L R & D

Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 29/05/2018

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE

cede la parola al consigliere Micillo che legge il suo intervento:

"Presidente, Consiglieri tutti,

quando uno studente occupa un seggio del Consiglio degli studenti deve in primis ringraziare chi ha creduto in lui e ha creduto giusto candidarmi nel dipartimento: grazie all'Esecutivo uscente e al coordinatore Costanza Spera, nonché mia cara amica, che sempre ha creduto in me e nelle mie idee tanto da propormi al gruppo consiliare come Capogruppo dell'Associazione che ha vinto queste elezioni con oltre 2800 voti; e grazie al coordinatore e all'Esecutivo attuale di cui faccio parte che ancora crede in me.

E oltre a chi mi ha candidato, grazie alle 155 persone che hanno scelto il sole a giuris e 90 volte hanno fatto il mio nome: ringrazio Loro della fiducia e spero di aver ripagato almeno un po' questo semplice eppur grandissimo atto di fiducia. Atto di fiducia ancor di più stupendo visto che chi mi ha votato personalmente sapeva benissimo che per motivi accademici mi sarei dimesso e ha comunque dato fiducia non solo all'Associazione, ma alla persona: perciò chiederei ai membri di questo Consiglio di non strumentalizzare questa decadenza dall'organo per la prossima campagna elettorale.

Un ringraziamento a tutti i 16 consiglieri che hanno creduto in me e nel mio ruolo di capogruppo: grazie della fiducia, grazie di tutto il supporto e spero che rimarrà un buon ricordo di quel che si è fatto in questi turbolenti mesi. È stato un onore ricoprire questo ruolo e l'ho fatto con piacere e dedizione.

Siete bravi, sono bravi e lo dimostreranno nella restante parte del mandato: siete acuti, svegli e diligenti, gli studenti sono in buone mani, il diritto allo studio in tutte le sue declinazioni è in ottime mani. Abbiamo portato avanti un lavoro per le aule studio, per la tassazione, per le studentesse madri e tanto ancora faremo per tutelare il diritto allo studio: ricordate sempre per chi facciamo rappresentanza.

Noi siamo qui per tutelare gli ultimi, chi non ce la fa, chi l'Università non se la può permettere, chi per problemi vari è un fuoricorso, chi non ha i mezzi: noi siamo qui per aiutare a rimuovere gli ostacoli che rallentano il percorso di formazione individuale degli studenti. Chi ha i mezzi, chi è eccellente, chi è un ottimo studente, va premiato, ma noi

dobbiamo focalizzarci su chi non ce la fa: sono loro a meritare il nostro supporto pieno e totale.

E quando sarete stanchi, pensate che siete gli unici a pensare agli ultimi di questo Ateneo: l'Università non è solo di chi se la può permettere, di chi è bravo e di chi ce la fa da solo, ma anche di chi è in difficoltà ed è quest'ultimo, qualsiasi sia la sua difficoltà, a meritare supporto e forza. Non saremo mai utenti di un servizio che deve puntare all'eccellenza dimenticandosi degli ultimi: miglioriamo i servizi in qualità di parte integrante dell'organo Università aiutando gli ultimi.

Forse non vedrete i risultati oggi del vostro lavoro, ma siete stati gli artefici di quel successo. Forza compagni, non mollate mai. Colgo l'occasione per fare i migliori auguri a chi mi succederà: Micheal Cargnelutti. Sii forte e tieni alto il nome dei giuristi in questo organo, sono sicuro che ce la farai. E un auguro al futuro capogruppo: chiunque sarà, sarà il miglior primo difensore delle nostre mozioni.

Ringrazio anche le associazioni avversarie, IdM, SO, AU, per tutte le occasioni di confronto e di scontro di questi mesi e in particolare i Consiglieri con cui ho avuto modo di confrontarmi e scontrarmi in questi mesi. E colgo l'occasione per invitare tutti i consiglieri alla mia proclamazione, sarei contento di fare un brindisi con tutti voi.

Infine, ultimissima riflessione: non dimentichiamoci mai del ruolo politico di questo organo e della sua importanza vitale nella esistenza dell'Ateneo. In questo organo portiamo avanti mozioni con cui cerchiamo di risolvere i piccoli grandi problemi

degli studenti, però spesso non dimentichiamoci che facciamo parte anche di una realtà più grande di noi; che ogni giorno in Italia e nel mondo accadono eventi più grandi anche dei nostri peggiori incubi e che possono toccare studenti del nostro ateneo e allora forse come organo veramente politico, tutti e 30 consiglieri possiamo inaugurare l'idea di consegnare note in cui mostriamo sdegno o semplice rammarico per gli eventi che ci circondano, come l'immane tragedia in Siria per fare un esempio tra i più tristi.

E queste note non sarebbero UdU, IdM, SO o AU, ma semplici richiami alla memoria collettiva perché la quotidianità di questo organo, le giuste battaglie che portiamo avanti non debbono farci dimenticare chi siamo, cioè degli esseri umani in un mondo che preso dagli anelli delle catene, spesso dimentica di ciò che lo circonda.

Detto ciò, vi ringrazio e vi auguro buon lavoro colleghi! "

Gentili ringrazia Micillo nel lavoro svolto in seno a questo organo. Chiede scusa per i toni che ha avuto prima non intendendo schernire e sminuire il lavoro dell'associazione Udu – sinistra universitaria.

Il Presidente apprezza i due interventi, ringraziando i consiglieri per il clima di collaborazione.



Non essendovi altro da trattare la seduta del Consiglio degli Studenti del 29.05.2018
è tolta alle ore 16:30.

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Alessandro Biscarini

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Sig. Antonio Capaccioni





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Università degli Studi di Perugia

D.R. 697

IL RETTORE

Vista la L. 30 dicembre 2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto e richiamato l'art. 53 dello Statuto di autonomia riguardante i Regolamenti di Ateneo, la procedura di adozione, l'entrata in vigore e la pubblicazione dei medesimi;

Visto il Regolamento in materia di contribuzione studentesca dell'Università degli Studi di Perugia, di seguito denominato "Regolamento", nel testo emanato con Decreto Rettorale n. 528 del 3 aprile 2017;

Visto il D.R. n. 1790 del 6 novembre 2017, con cui è stato modificato l'art. 17 del Regolamento ("Studenti in regime di detenzione");

Visto il D.R. n. 2036 dell'11 dicembre 2017, con cui è stato modificato l'art. 25 del Regolamento ("Agevolazioni per studenti che si immatricolano o si iscrivono a tempo pieno in condizione di necessità");

Visto il D.R. n. 162 del 14 febbraio 2018, con cui è stato modificato l'allegato n. 8 al Regolamento ("Pagamenti diversi");

Visto il testo del Regolamento consolidato con le suddette modifiche, con i suoi allegati, inviato dalla Ripartizione Didattica con nota e-mail del 7 maggio 2018, il cui art. 32 ("Entrata in vigore del Regolamento"), dispone che il Regolamento "entra in vigore il 1° agosto 2017";

Tenuto conto che nella predetta comunicazione della Ripartizione Didattica si suggerisce, quanto al citato art. 32, "di eliminare il riferimento al 1° agosto (il Regolamento si applica per i corsi di studio dell'A.A. 2017/2018 e per l'anno accademico in corso delle Scuole di Specializzazione di Area Medica)";

Ritenuto di adeguare in tal senso il citato art. 32, la cui precedente formulazione risulta inapplicabile, con conseguente applicazione dell'art. 53 comma 5 dello Statuto di Ateneo, secondo il quale "Tutti i Regolamenti entrano in vigore quindici giorni dopo la loro pubblicazione, salvo che non sia diversamente disposto dal Regolamento stesso";

Ritenuto che, per economia procedimentale, è necessario ed urgente con il presente provvedimento sia modificare l'art. 32 sia, nel contempo, procedere all'emanazione delle modifiche agli artt. 17, 25, 32 e all'allegato n. 8 del citato Regolamento;

Oggetto:

Regolamento in materia di contribuzione studentesca dell'Università degli Studi di Perugia: approvazione modifica art. 32 ed emanazione delle modifiche agli artt. 17, 25, 32 e all'allegato n. 8.

Ripartizione
Affari Legali

Palazzo Murena
Piazza dell'Università 1
06123 Perugia

Area: Affari Generali, Legali e Appalti
Ufficio: Elettorale e Affari Generali

Tel: +39 075 585 2306-2021-2167
Fax: +39 075 585 2167

E-mail: ufficio.elettorale@unipg.it

Il Presidente F.to Sig. Alessandro Biscarini
Approvato nell'adunanza del 2 .0 .2018

Il Segretario F.to Sig. \$ Q W R Q L R & D



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Visto l'art. 10, comma, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo;

DECRETA

- di approvare la modifica dell'art. 32 del "Regolamento in materia di contribuzione dell'Università degli Studi di Perugia", il quale nel nuovo testo ha il seguente tenore letterale: "Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione";
- di emanare le modifiche apportate dal D.R. n. 1790 del 6 novembre 2017 quanto all'art. 17, dal D.R. n. 2036 dell'11 dicembre 2017 quanto all'art. 25, dal D.R. n. 162 del 14 febbraio 2018 quanto all'allegato n. 8 e dal presente Decreto quanto all'art. 32, al "Regolamento in materia di contribuzione dell'Università degli Studi di Perugia";
- di disporre che il presente Decreto, con l'allegato Regolamento, resti pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'Ateneo per trenta giorni consecutivi;
- di disporre che il Regolamento, nel testo consolidato con le sopra indicate modifiche, allegato al presente Decreto (sub all. 1) per costituirne parte integrante e sostanziale, sia pubblicato nel sito web dell'Ateneo alla voce "Statuto e Regolamenti".

Il presente Decreto sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio degli Studenti nelle prime sedute utili.

Perugia, 23 MAG 2018

Il Rettore
Prof. Franco MORICONI

UFFICIO SEGRETERIA DI DIREZIONE

La presente copia, composta di n. 10 fogli, è conforme all'originale esistente presso questo Ateneo.

Perugia, 23 MAG 2018



Il Presidente F.to Sig. Alessandro Biscarini
Approvato nell'adunanza del 20.05.2018

Il Segretario F.to Sig. \$ Q W R Q L R & D

UFFICIO SEGRETERIA DI DIREZIONE
La presente copia, redatta in un numero di
riferimento all'originale esistente presso questo Ufficio.
Firma:



ALLEGATO AL D.R.

697

23 MAG. 2018



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

**REGOLAMENTO IN MATERIA DI
CONTRIBUZIONE STUDENTESCA**

Indice

PARTE I - NORME GENERALI	3
Art. 1 Ambito di applicazione	3
Art. 2 Definizioni	3
PARTE II - CONTRIBUZIONE STUDENTESCA E PROVVIDENZE AGLI STUDENTI DEI CORSI DI STUDIO	3
TITOLO I - CONTRIBUZIONE STUDENTESCA	3
Art. 3 Composizione e Importo	3
Art. 4 Scadenze di pagamento e rateazione	4
Art. 5 Determinazione della fascia contributiva	4
Art. 6 Attestazione dell'ISEE "Università"	5
Art. 7 Contribuzione studentesca per studenti stranieri o studenti italiani residenti all'estero per i quali risulti inapplicabile il calcolo dell'ISEE "Università" ai sensi dell'art. 8 del DPCM 159/2013	5
Art. 8 Studenti a tempo parziale	5
Art. 9 Maggiorazione del contributo onnicomprensivo annuale per studenti "fuori corso"	5
Art. 10 Maggiorazioni per ritardo nel versamento delle rate	5
Art. 11 Rimborsi	6
TITOLO II - ESONERI E RIDUZIONI PARZIALI DEL COA	6
Art. 12 Esonero dal pagamento del COA per "no tax area"	6
Art. 13 Graduazione del pagamento del COA per "low tax area"	7
Art. 14 Agevolazioni per merito	7
Art. 15 Studenti con disabilità	8
Art. 16 Studenti appartenenti a Comunità Religiose	9
Art. 17 Studenti in regime di detenzione	9
Art. 18 Studenti dipendenti o figli di dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia	9
Art. 19 Borsisti del governo italiano	10
Art. 20 Studenti beneficiari o idonei di borse di studio ADiSU	10
Art. 21 Agevolazioni per gli studenti provenienti dallo stesso nucleo familiare	10
Art. 22 Agevolazioni per studenti che si immatricolano ad un corso di laurea magistrale non a ciclo unico	11
Art. 23 Agevolazioni per studenti che si immatricolano ad un corso di laurea triennale e magistrale a ciclo unico	11
Art. 24 Agevolazioni per i "percorsi di eccellenza" degli studenti immatricolati dall'A.A. 2015/2016	11
Art. 25 Agevolazioni per studenti che si immatricolano o si iscrivono a tempo pieno in condizione di necessità	12
Art. 26 Agevolazioni per studenti con status di rifugiato o di protezione sussidiaria	13
PARTE III - CONTRIBUZIONE NON RICOMPRESA NEL CONTRIBUTO ONNICOMPRESIVO ANNUALE	13
Art. 27 Contributo annuale per studenti delle Scuole dell'area non sanitaria	13
Art. 28 Contributo annuale per studenti delle Scuole dell'area sanitaria	13
Art. 29 Contributo annuale per studenti dei Dottorati	13
Art. 30 Contributi per i servizi prestati su richiesta dello studente per esigenze individuali ..	13
PARTE IV - NORME FINALI	13
Art. 31 Norme finali	14
Art. 32 Entrata in vigore del Regolamento	14

PARTE I - NORME GENERALI**Art. 1 Ambito di applicazione**

1. Il presente regolamento contiene disposizioni in materia dei contributi corrisposti dagli studenti dei Corsi di Studio, ai sensi della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 e della normativa previgente.

Art. 2 Definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento si intende per:

- Per Università: l'Università degli Studi di Perugia;
- per A.DI.S.U., l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- per Corsi di Studio: i Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a ciclo unico attivati ai sensi del D.M. 270/2004, nonché i corsi di laurea dei previgenti ordinamenti;
- per Scuole: le Scuole di Specializzazione;
- per Dottorati: i Dottorati di Ricerca;
- per ISEE "Università": l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario;
- per COA: il contributo onnicomprensivo annuale versato dagli studenti dei corsi di studio per la copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi;
- studenti "fuori corso": gli studenti con un'anzianità di iscrizione, calcolata a partire dall'anno dell'immatricolazione, superiore alla durata normale del corso frequentato aumentata di uno; per gli studenti già in possesso di titolo universitario di pari livello la maggiorazione viene applicata tenendo conto delle eventuali abbreviazioni di carriera; per gli studenti che hanno maturato parte del loro percorso in altri Atenei (italiani o esteri) la maggiorazione viene applicata dall'ingresso in Ateneo tenendo conto delle eventuali abbreviazioni di carriera.

PARTE II - CONTRIBUZIONE STUDENTESCA E PROVVIDENZE AGLI STUDENTI DEI CORSI DI STUDIO**TITOLO I - CONTRIBUZIONE STUDENTESCA****Art. 3 Composizione e importo**

1. Il sistema di contribuzione è così costituito:
 - taxa regionale per il diritto allo studio;
 - imposta di bollo, se dovuta;
 - contributo onnicomprensivo annuale (COA);
 - contributi per i servizi prestati su richiesta dello studente per esigenze individuali;
 - maggiorazioni dovute in caso di ritardo nel versamento delle rate.
2. La taxa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo, se dovuta, sono corrisposte in importo fisso con la scadenza della prima rata di immatricolazione/iscrizione. Il versamento della prima rata, non è rimborsabile, rappresentando la manifesta volontà dello studente di iscriversi.
3. Il COA è corrisposto con la scadenza delle rate successive alla prima.
4. Ogni anno il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico e sentito il Consiglio degli Studenti, adotta i provvedimenti relativi alla contribuzione studentesca. Ove gli Organi predetti non si pronuncino in relazione ad uno specifico anno accademico, si intendono confermate le statuizioni applicate nell'anno precedente. Allo stesso modo le pronunce interpretative o applicative adottate in materia di contribuzione studentesca dagli Organi

ALLEGATO AL D.R.

697 23. MAG. 2018

competenti, si intendono applicabili sino a nuova diversa determinazione degli stessi Organi che le hanno emanate, fatte salve eventuali disposizioni relative a normative o regolamenti di ordine superiore che ne impongano l'abrogazione espressa o tacita o la modifica.

5. Gli Importi della contribuzione studentesca per ogni anno accademico sono indicati negli allegati del presente regolamento.

Art. 4 Scadenze di pagamento e rateazione

1. Le scadenze di pagamento sono riportate nell'allegato 1.

2. La contribuzione annuale dovuta dagli studenti è distribuita nel modo che segue:

- sistema bi-rata: la scadenza della prima rata coincide con la scadenza del termine per l'immatricolazione/iscrizione e la seconda rata, con scadenza 21 dicembre, comprende l'intero importo del COA ridotto di € 25,00;
- sistema a quattro rate: la scadenza della prima rata coincide con la scadenza del termine per l'immatricolazione/iscrizione, mentre il COA viene corrisposto secondo i seguenti termini:
 - la scadenza della seconda rata è fissata al 21 dicembre di ogni anno;
 - la scadenza della terza rata è fissata al 31 marzo di ogni anno;
 - la scadenza della quarta rata è fissata al 31 maggio di ogni anno.

3. Qualora la scadenza cada di sabato o in giorno festivo, viene posticipata al primo giorno utile lavorativo.

4. In caso di mancato pagamento della rata in scadenza, la regolarità amministrativa viene meno a partire dal giorno successivo la scadenza e viene ripristinata solo dopo l'avvenuto pagamento della rata e della relativa maggiorazione dovuta per il ritardo nel versamento. Il periodo di sospensione della regolarità amministrativa dello studente comporta l'impedimento a compiere atti di carriera, secondo quanto previsto dal Regolamento Studenti.

Art. 5 Determinazione della fascia contributiva

1. Ai fini della determinazione della fascia contributiva di cui all'allegato 2 lo studente, per ogni anno accademico, deve inserire, dal 1° agosto al 20 ottobre, nella propria area riservata web di Ateneo il numero di protocollo dell'ISEE "Università" o in alternativa il numero di protocollo della Dichiarazione Sostitutiva Unica.

2. L'Università, acquisita la relativa autorizzazione da parte dello studente, provvede automaticamente a prelevare dal sistema informativo INPS l'ISEE "Università" risultante dall'ultima dichiarazione presentata.

3. Dopo la scadenza del 20 ottobre, la presentazione tardiva dell'ISEE "Università" è consentita esclusivamente in formato cartaceo con applicazione di una maggiorazione per il ritardo come stabilito dall'art. 10, comma 1.

4. La maggiorazione per il ritardo nella presentazione dell'ISEE "Università":

- non si applica nei casi di presentazione contestuale all'immatricolazione o iscrizione successive al 20 ottobre;
- si cumula con le maggiorazioni dovute per l'eventuale ritardato versamento delle rate.

5. Dopo il 28 febbraio non saranno accolte in nessun caso presentazioni tardive dell'ISEE "Università" e lo studente sarà collocato d'ufficio nella fascia massima di contribuzione, ad eccezione delle iscrizioni tardive per le quali è consentita la presentazione dell'attestazione ISEE "Università" in corso di validità in formato cartaceo unitamente e contestualmente al rinnovo dell'iscrizione.

Art. 6 Attestazione dell'ISEE "Università"

1. L'attestazione dell'ISEE "Università" deve essere:
 - valida per il diritto allo studio universitario;
 - calcolata secondo le modalità previste dall'art. 8 del DPCM 159/2013 nonché dall'art. 2-sexies del DL 42/2016 convertito con modificazioni dalla L. 89/2016;
 - in corso di validità.
2. Non saranno considerate utili ai fini della riduzione della contribuzione studentesca tipologie di ISEE "Università" diverse da quella prevista dal precedente comma.
3. Nel caso in cui, a seguito di eventi avversi, si siano verificate rilevanti variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo familiare del beneficiario della prestazione sociale agevolata, è consentito l'aggiornamento dell'ISEE "Università" eventualmente già presentato con il c.d. ISEE Corrente in corso di validità. L'ISEE Corrente in corso di validità deve essere presentato esclusivamente in formato cartaceo:
 - in fase di immatricolazione/iscrizione;
 - nel corso dell'anno accademico e comunque non oltre il 31 maggio, a rettifica dell'ISEE "Università" già presentato e a valere per il ricalcolo delle rate successiva alla presentazione dell'ISEE Corrente medesimo; in questo caso lo studente non ha diritto al rimborso o alla rimodulazione delle eventuali rate già scadute.
4. L'Università si riserva di esercitare un controllo sulla veridicità delle attestazioni dell'ISEE "Università" a norma di legge.

Art. 7 Contribuzione studentesca per studenti stranieri o studenti italiani residenti all'estero per i quali risulti inapplicabile il calcolo dell'ISEE "Università" ai sensi dell'art. 8 del DPCM 159/2013

1. La contribuzione studentesca per studenti stranieri o studenti italiani residenti all'estero per i quali risulti inapplicabile il calcolo dell'ISEE "Università" ai sensi dell'art. 8 del DPCM 159/2013 è annualmente determinata con apposito provvedimento in un importo fisso.
2. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano a:
 - studenti stranieri provenienti da Paesi "a basso sviluppo umano", il cui elenco è definito annualmente con decreto del Ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca scientifica d'intesa con il Ministro per gli Affari Esteri;
 - studenti apolidi o rifugiati politici,per i quali valgono le disposizioni previste dal D.P.C.M. 9 aprile 2001.

Art. 8 Studenti a tempo parziale

1. La contribuzione studentesca per studenti a tempo parziale è riportata nell'allegato 6.
2. Gli studenti a tempo parziale sono esclusi dagli esoneri di cui agli articoli 14, 21, 22, 23, 24 e 25.

Art. 9 Maggiorazione del contributo onnicomprensivo annuale per studenti "fuori corso"

1. Per gli studenti "fuori corso" è prevista una maggiorazione del COA rispetto alla fascia di contribuzione prevista, come determinata in base all'allegato 3 del presente Regolamento.

Art. 10 Maggiorazioni per ritardo nel versamento delle rate

1. Lo studente che effettui in ritardo un pagamento delle rate rispetto al termine previsto è tenuto al pagamento di una maggiorazione fissa di € 70,00 in relazione a ciascuna delle inadempienze poste in essere, ad eccezione dei seguenti casi per i quali la maggiorazione è commisurata come segue:

- presentazione tardiva dell'ISEE "Università":
 - dal 21 ottobre al 21 dicembre: € 70,00;
 - dal 22 dicembre al 28 febbraio: € 200,00;
- iscrizione tardive ad anni successivi al primo:
 - fino al 21 dicembre: € 70,00;
 - dal 22 dicembre al 31 maggio: € 200,00.

2. Le scadenze corrispondenti ad un sabato o ad un giorno festivo sono posticipate al primo giorno utile lavorativo.

3. Coloro che al momento della nuova iscrizione non hanno provveduto al pagamento di rate relative ad anni accademici precedenti, sono tenuti al pagamento delle maggiorazioni per il ritardo negli importi previsti dal presente regolamento.

Art. 11 Rimborsi

1. Possono essere rimborsati:

- il COA erroneamente versato, nel solo caso collegato alla revoca dell'iscrizione al nuovo anno accademico per il conseguimento del titolo entro l'ultima sessione dell'anno accademico precedente, tramite istanza di rimborso in bollo da presentare dopo il conseguimento del suddetto titolo;
- gli altri contributi erroneamente versati, tramite istanza di rimborso in bollo da presentare entro 45 giorni dalla data del pagamento.

2. Non possono essere rimborsati:

- il COA erroneamente versato a seguito della presentazione di un'attestazione di ISEE "Università" errato;
- il contributo per l'iscrizione ai singoli insegnamenti;
- il contributo per il passaggio di corso e per i trasferimenti da e verso altro Ateneo;
- il contributo per la valutazione della carriera progressa;
- il diritto fisso per la ricongiunzione della carriera dopo un periodo di interruzione degli studi.

TITOLO II – ESONERI E RIDUZIONI PARZIALI DEL COA

Art. 12 Esonero dal pagamento del COA per "no tax area"

1. Sono esonerati dal pagamento del COA e sono tenuti al pagamento della sola prima rata di immatricolazione/iscrizione di cui all'allegato 4, gli studenti dei corsi di studio che soddisfano congiuntamente i seguenti requisiti:

- a) aver presentato un'attestazione ISEE "Università" inferiore o eguale a € 15.000,00;
- b) essere iscritti all'Università degli Studi di Perugia da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio aumentata di uno;
- c) nel caso di iscrizione al secondo anno accademico, aver conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno 10 crediti formativi universitari; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo aver conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi.

2. Nel caso di iscrizione al primo anno accademico, l'unico requisito da soddisfare è quello di cui lett. a) del precedente comma.

3. Ai fini della determinazione del requisito di cui alla lett. b) del comma 1:

- gli studenti iscritti part-time sono considerati in relazione alla maggiore durata normale del

- loro percorso secondo quanto previsto dall'allegato 7;
- per gli studenti già in possesso di titolo universitario di pari livello la durata normale del corso di studio è applicata tenendo conto delle eventuali abbreviazioni di carriera;
 - per gli studenti che hanno maturato parte del loro percorso in altri Atenei (italiani o esteri) la durata normale del corso di studio viene applicata dall'ingresso in Ateneo tenendo conto delle eventuali abbreviazioni di carriera.

Art. 13 Graduatoria del pagamento del COA per "low tax area"

1. Gli studenti dei corsi di studio che abbiano presentato un'attestazione ISEE "Università" compreso tra € 15.001,00 ed € 30.000,00 e che soddisfano entrambi i requisiti di cui alle lettere b) e c) dell'art. 12 del presente regolamento, sono tenuti al pagamento di un COA, non superiore al 7 per cento della quota di ISEE "Università" eccedente € 13.000,00, determinato dall'allegato 4.
2. Nel caso di iscrizione al primo anno accademico, l'unico requisito da soddisfare è quello di aver presentato un'attestazione ISEE "Università" compreso tra € 15.001,00 ed € 30.000,00.
3. Ai fini della determinazione del requisito di cui alla lett. b) del comma 1 dell'art. 12 del presente regolamento:
 - gli studenti iscritti part-time sono considerati in relazione alla maggiore durata normale del loro percorso secondo quanto previsto dall'allegato 7;
 - per gli studenti già in possesso di titolo universitario di pari livello la durata normale del corso di studio è applicata tenendo conto delle eventuali abbreviazioni di carriera;
 - per gli studenti che hanno maturato parte del loro percorso in altri Atenei (italiani o esteri) la durata normale del corso di studio viene applicata dall'ingresso in Ateneo tenendo conto delle eventuali abbreviazioni di carriera.
4. Per gli studenti che abbiano presentato un'attestazione ISEE "Università" inferiore a € 30.000 e che soddisfano il requisito di cui all'art. 12 lettera c), ma non quello di cui alla lettera b) del medesimo articolo, il COA, non superiore a quello determinato ai sensi del comma 1, aumentato del 50 per cento, con un valore minimo di 200 Euro, è determinato dall'allegato 3.

Art. 14 Agevolazioni per merito

1. Per gli studenti immatricolati/iscritti ai corsi di laurea afferenti alle classi L-27 (scienze e tecnologie chimiche), L-30 (scienze e tecnologie fisiche), L-35 (scienze matematiche), L-41 (statistica), L-34 (scienze Geologiche); L-8 (ingegneria dell'informazione), L-9 (ingegneria industriale), L-31 (scienze e tecnologie informatiche), L-7 (ingegneria civile e ambientale) sono previsti gli incentivi di cui all'art. 3 del D.M. 29 dicembre 2014 n. 976 (Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. e) del Decreto Legge 9 maggio 2003 n. 105, convertito dalla Legge n. 170/2003, per la parte destinata all'incentivazione delle iscrizioni a corsi di studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale ed europeo). Gli studenti che risponderanno ai requisiti minimi previsti usufruiranno di un rimborso parziale del COA, calcolato in base ai fondi erogati dal MIUR e ad una graduatoria di merito e di reddito. I criteri e le modalità di assegnazione dei contributi agli studenti sono stabiliti con Decreto Rettorale.
2. Per gli immatricolati iscritti a tempo pieno, nei termini e senza maggiorazione per il ritardo dell'iscrizione ai corsi di studio, è prevista l'assegnazione di 300 contributi, ognuno pari alla somma di € 300,00. A ciascun Dipartimento vengono assegnate due quote in base al totale degli immatricolati, raggruppati per corsi di laurea o ciclo unici e per corsi di laurea di secondo livello dello stesso Dipartimento. I corsi di laurea interdipartimentali sono raggruppati in due pseudo-Dipartimenti di area umanistica e di area scientifica. A tali quote, senza presentare alcuna domanda, concorrono gli studenti che abbiano conseguito le votazioni più alte all'esame di maturità per l'immatricolazione alle lauree di primo livello o abbiano conseguito le votazioni più alte all'esame di laurea per l'immatricolazione alle lauree di secondo livello. A parità di votazione precede chi ha ISEE "Università" più basso.

3. Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo ai corsi di studio sono previsti altresì 600 contributi, ognuno pari alla somma di € 300,00. A ciascun Dipartimento viene assegnato un numero di quote stabilito in base al totale degli iscritti in corso. I corsi di laurea interdipartimentali sono raggruppati in due pseudo-Dipartimenti di area umanistica e di area scientifica.

Concorrono gli studenti che:

- a) siano iscritti a tempo pieno ed in corso entro il 20 ottobre;
- b) non abbiano mai ripetuto l'iscrizione ad uno stesso anno di corso, non abbiano chiesto, a qualsiasi titolo, un'abbreviazione di carriera che abbia comportato la riduzione degli anni di corso; non abbiano effettuato un trasferimento da altro ateneo; non abbiano ottenuto un riconoscimento creditizio in caso di immatricolazione a seguito di precedente rinuncia, decadenza o per il conseguimento di una seconda laurea. Sono ammessi gli studenti che, pur effettuando un passaggio, abbiano ottenuto la regolare prosecuzione degli studi sull'attuale corso di iscrizione;
- c) abbiano acquisito alla data del 31 ottobre, almeno l'80% dei crediti previsti per l'anno accademico precedente a quello di iscrizione e conseguito una media ponderata rispetto al numero dei crediti totalizzati almeno pari a 25/30.

Di tutti gli studenti che rientrano in questi requisiti, senza che gli stessi debbano presentare alcuna domanda, verrà stilata una graduatoria di Dipartimento in ordine decrescente sulla base del numero dei crediti acquisiti in totale sulla carriera alla data del 31 ottobre, del voto medio ponderato e della fascia ISEE di appartenenza sulla base del parametro P calcolato come segue:

$$P = 0,45 * C + 0,45 * M + 0,1 * I$$

dove:

C = CFU acquisiti/CFU previsti

M = Media voti ponderata/30

I = $(1 - Fi/17)$, dove Fi = fascia ISEE.

A parità di valore del parametro P, precede in graduatoria lo studente con ISEE "Università" più basso.

Entro il 31 marzo di ogni anno viene pubblicata la graduatoria provvisoria di merito.

Le eventuali istanze di revisione della graduatoria devono essere presentate con domanda alla Ripartizione Didattica entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione della suddetta graduatoria provvisoria.

Sono tenuti alla presentazione dell'eventuale istanza di revisione della graduatoria e al rispetto del relativo termine anche gli studenti utilmente collocati in graduatoria provvisoria che riscontrino la non corretta valutazione dei requisiti di merito. Riceveranno il contributo per merito coloro che, a seguito dell'elaborazione della graduatoria definitiva, rientreranno nel numero di quote assegnate al Dipartimento.

4. Dai contributi di cui ai commi 2 e 3 sono esclusi:

- gli iscritti a corsi di laurea a distanza;
- gli studenti a tempo parziale;
- i beneficiari/idonei di borsa di studio ADISU;
- gli studenti in possesso di un titolo di studio di livello universitario pari o superiore a quello al quale si iscrivono.

Art. 15 Studenti con disabilità

1. Gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con invalidità pari o superiore al 66%, sono esonerati dal pagamento del COA a prescindere dal reddito e dovranno versare solo la prima rata secondo quanto riportato nell'allegato 5.

2. Per ottenere l'esonero:

- gli studenti che si immatricolano al primo anno dovranno dichiarare, in fase di pre-

ALLEGATO AL D.R. 697

MAG. 2018

immatricolazione on-line, la percentuale di disabilità riconosciuta e allegare alla domanda di immatricolazione la certificazione attestante la disabilità, pena la non concessione del beneficio;

- gli studenti iscritti ad anni successivi al primo dovranno presentare la documentazione attestante la condizione di cui al comma precedente o inviarla, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, alla Ripartizione Didattica, in originale o in copia conforme entro il termine di scadenza previsto per le iscrizioni (20 ottobre di ogni anno) o contestualmente al rinnovo tardivo dell'iscrizione, pena la non concessione del beneficio. Lo studente al quale sia stata riconosciuta una disabilità temporanea, di durata almeno annuale, è tenuto, alla scadenza del termine indicato nella documentazione attestante la condizione predetta, a ripresentare l'eventuale nuova documentazione di conferma dell'invalidità stessa. In mancanza di nuova documentazione lo studente sarà d'ufficio considerato decaduto dal beneficio.

3. Lo studente che intenda fruire di prestazioni agevolate è tenuto alla consegna del certificato di invalidità nella forma integrale. Il certificato può essere sostituito da provvedimenti giudiziari divenuti esecutivi.

4. L'esonero totale dal COA è previsto anche per gli studenti portatori di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con una invalidità temporanea o permanente pari o superiore al 66%, già in possesso di un titolo di studio universitario.

5. L'esenzione dal COA è concessa altresì ai figli dei beneficiari della pensione di inabilità. Per poter beneficiare dell'esonero indicato gli studenti dovranno allegare alla domanda di esonero entro il termine di scadenza previsto per le immatricolazioni ed iscrizioni:

- un'autocertificazione del proprio stato di famiglia;
- copia del verbale rilasciato dalla ASL (Commissione medica) da cui risulti il tipo e il grado di invalidità del genitore;
- un certificato rilasciato dall'Ente pensionistico attestante che il medesimo genitore è titolare di pensione di inabilità.

Art. 16 Studenti appartenenti a Comunità Religiose

Gli studenti appartenenti a Comunità religiose sono ricompresi, ai fini della valutazione del reddito, nella I fascia contributiva previa presentazione di apposita documentazione attestante la propria condizione.

Art. 17 Studenti in regime di detenzione

1. Ai sensi del D.R. n. 1790 del 6/11/2017, a partire dall'A.A. 2017/2018, gli studenti in regime di detenzione sono esonerati dal pagamento del COA, a prescindere dal reddito, e dovranno versare solo la prima rata.

2. Lo studente deve effettuare la richiesta di esonero tramite presentazione di apposita documentazione attestante la condizione di detenzione presso la Ripartizione Didattica, nei termini previsti per l'immatricolazione/rinnovo dell'iscrizione.

Art. 18 Studenti dipendenti o figli di dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia

1. L'Università degli Studi di Perugia favorisce l'iscrizione ai propri corsi di Laurea e Laurea Specialistica/Magistrale del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, riconoscendo alla promozione della formazione dei propri dipendenti un ruolo essenziale per il miglioramento dei servizi dell'Ateneo.

2. L'Università degli Studi di Perugia dispone annualmente i rimborsi delle tasse universitarie per l'iscrizione ai corsi di Laurea e Laurea Specialistica/Magistrale pagate dal personale tecnico, amministrativo e bibliotecario e CEL in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Perugia, fino ad un massimo del 5% del personale in servizio,

tenuto conto dei requisiti di cui all'art.3 del Regolamento riguardante le agevolazioni per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio universitari dei dipendenti dell'Università degli studi di Perugia e dei propri figli (come modificato con D.R. n. 391 del 18/03/2013).

3. L'Università degli Studi di Perugia favorisce l'iscrizione ai corsi di Laurea e Laurea Specialistica/Magistrale dei figli dei propri dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Perugia e, a tal fine, eroga annualmente borse di studio secondo i requisiti e le modalità previsti all'art.6 del Regolamento di cui al comma precedente. Il Consiglio di Amministrazione Individua, annualmente, la quota delle risorse finanziarie destinate a dette finalità, il numero di borse e l'importo delle medesime.

4. Tali benefici sono incompatibili con qualsiasi altra agevolazione/borsa di studio.

Art. 19 Borsisti del governo italiano

1. Ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, gli studenti stranieri beneficiari di borsa di studio del Governo italiano sono esonerati dal pagamento del COA a prescindere dal reddito e dovranno versare solo la prima rata.

2. Lo studente deve effettuare la richiesta di esonero tramite consegna della documentazione attestante il beneficio presso la Ripartizione Didattica nei termini previsti per l'immatricolazione/rinnovo dell'iscrizione.

Art. 20 Studenti beneficiari o idonei di borse di studio ADISU

1. Gli studenti che si immatricolano o rinnovano l'iscrizione ad anni successivi al primo ad un corso di studi, che presentano i requisiti di eleggibilità per il conseguimento della borsa di studio annuale ADISU, sono esonerati dal COA sino alla pubblicazione delle relative graduatorie da parte dell'ADISU.

2. Gli studenti che rinnovano l'iscrizione ad anni successivi al primo ad un corso di studi, che presentano i requisiti di eleggibilità per il conseguimento della borsa di studio semestrale ADISU, hanno diritto alla riduzione del 50% del COA sino alla pubblicazione delle relative graduatorie da parte dell'ADISU.

3. Gli studenti che presentano domanda di fruizione del benefici ADISU, devono indicare, entro i termini di scadenza delle immatricolazioni/iscrizioni il valore ISEE "Università", come previsto dal precedente art. 5. Qualora dalla graduatoria elaborata dall'ADISU questi studenti non risultino beneficiari/idonei, e non abbiano presentato l'Attestazione "Università", saranno collocati d'ufficio nella massima fascia contributiva.

Art. 21 Agevolazioni per gli studenti provenienti dallo stesso nucleo familiare

1. E' prevista una riduzione delle rate successive alla prima se nello stesso nucleo familiare sono presenti due o più studenti contemporaneamente iscritti all'Università degli Studi di Perugia.

2. Ad ogni componente dello stesso nucleo familiare che sia contemporaneamente iscritto, a tempo pieno, nel corrente anno accademico all'Università degli Studi di Perugia per il conseguimento, per la prima volta, di un titolo ai corsi di studio, di dottorato e di scuola di specializzazione è riconosciuta la seguente agevolazione:

- riduzione del 30% dell'importo delle rate successive alla prima per l'anno accademico corrente con un ISEE "Università" uguale o inferiore a € 40.000,00;
- riduzione del 15% dell'importo delle rate successive alla prima per l'anno accademico corrente per gli studenti con ISEE "Università" superiore a € 40.000,00, per gli studenti iscritti alle Scuole di area Sanitaria e per gli studenti stranieri o degli studenti italiani residenti all'estero per i quali risulta inapplicabile il calcolo dell'ISEE "Università" ai sensi dell'art. 8 del DPCM 159/2013.

ALLEGATO AL D.R.

697

23 MAG 2018

3. Tale beneficio non è cumulabile con l'agevolazione di cui ai successivi articoli 22, 23 e 24 e non si applica automaticamente ad ogni componente dello stesso nucleo familiare che sia iscritto all'Università degli Studi di Perugia, ma solo a specifica richiesta che deve essere effettuata come segue:

- gli studenti che intendono immatricolarsi dovranno effettuare la procedura nella compilazione della domanda di immatricolazione on-line;
- gli studenti che intendono iscriversi agli anni successivi al primo dovranno, a decorrere dal 1° agosto ed entro il 20 ottobre di ogni anno, collegarsi alla propria area riservata web di Ateneo e compilare l'apposito modulo on-line, prestando particolare attenzione circa l'inserimento del codice fiscale dell'altra persona del suo nucleo familiare contemporaneamente iscritta all'ateneo di Perugia per il nuovo anno accademico.

Art. 22 Agevolazioni per studenti che si immatricolano ad un corso di laurea magistrale non a ciclo unico

1. Per gli studenti che si iscrivono per la prima volta al primo anno, a tempo pieno, ad un corso di laurea magistrale (non a ciclo unico) è prevista una riduzione del 50% dell'importo del COA del primo anno di corso. Questa agevolazione si applica solo agli studenti che abbiano conseguito il titolo di primo livello presso un Ateneo italiano entro la durata normale del corso di studio più uno e con una votazione non inferiore a 105/110. Chi fruisce dell'esenzione è comunque tenuto al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio e dell'imposta di bollo tramite il pagamento della I rata di immatricolazione.

2. Tale beneficio non è cumulabile con l'agevolazione di cui all'art. 21.

3. L'esonero vale solo per il primo anno di iscrizione e riguarda solo i Corsi di Laurea Magistrale non a ciclo unico.

Art. 23 Agevolazioni per studenti che si immatricolano ad un corso di laurea triennale e magistrale a ciclo unico

1. Per gli studenti che si iscrivono nei termini per la prima volta al primo anno a tempo pieno ad un corso di laurea triennale o ad un corso di laurea magistrale a ciclo unico sono previste le seguenti riduzioni sull'importo del COA del primo anno di corso:

- a) possessori di diplomi di scuola secondaria superiore con votazione 100 e Lode: esonero totale dal pagamento del COA del primo anno di corso;
- b) possessori di diplomi di scuola secondaria superiore con votazione 100: riduzione pari al 50% sull'importo del COA del primo anno di corso;
- c) possessori di diplomi di scuola secondaria superiore con votazione da 95 (compreso) a 99: riduzione pari al 25% sull'importo del COA del primo anno di corso.

2. L'agevolazione di cui al precedente comma si applica solo ai possessori di diplomi rilasciati da Istituti di ordinamento italiano.

3. Tale beneficio non è cumulabile con le agevolazioni di cui all'art. 21.

4. Possono usufruire dell'esonero anche gli studenti che cambino corso di studi all'interno dell'Università di Perugia o si trasferiscano da un altro Ateneo, a patto che il passaggio o il trasferimento avvengano nello stesso anno di immatricolazione.

5. L'esonero vale solo per il primo anno di iscrizione e riguarda solo i Corsi di Laurea e Laurea Magistrale a ciclo unico.

6. Chi fruisce dell'esenzione è comunque tenuto al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio e dell'imposta di bollo tramite il pagamento della I rata di immatricolazione.

Art. 24 Agevolazioni per i "percorsi di eccellenza" degli studenti immatricolati dall'A.A. 2015/2016

ALLEGATO AL D.R.

697 23 MAG. 2018

1. Gli studenti meritevoli immatricolati dall'A.A. 2015/2016 ad un corso di laurea triennale e ad un corso di laurea magistrale possono ottenere, a partire dal secondo anno di iscrizione e per la durata normale del corso, una riduzione del 50% dell'importo del COA.
2. I requisiti per l'agevolazione di cui al comma 1 prevedono:
 - iscrizione a tempo pieno ed in corso, perfezionata nei termini previsti dal presente regolamento;
 - acquisizione alla data del 30 settembre del 100% dei crediti previsti nel Corso di Studi per l'anno accademico precedente a quello di iscrizione;
 - conseguimento di tutti i crediti con una votazione media negli esami di profitto maggiore o uguale a 27/30.
3. Possono usufruire dell'agevolazione di cui al comma 1 gli studenti che non abbiano mai ripetuto l'iscrizione ad uno stesso anno di corso né chiesto un'abbreviazione di carriera per il conseguimento di un secondo titolo accademico. Sono ammessi gli studenti che, pur effettuando un passaggio o un trasferimento, abbiano ottenuto la regolare prosecuzione degli studi sull'attuale corso di iscrizione.
4. Tale beneficio non è cumulabile con le agevolazioni di cui all' art. 21.

Art. 25 Agevolazioni per studenti che si immatricolano o si iscrivono a tempo pieno in condizione di necessità

1. Per gli studenti che si immatricolano o si iscrivono ad un corso di studi è previsto l'esonero dal pagamento delle rate del COA ancora non scadute nei casi in cui si verifichi e finché permane una condizione di necessità.
2. Per condizione di necessità si intende una significativa variazione della condizione lavorativa di almeno uno dei componenti del nucleo familiare dello studente - quali, ad esempio e a titolo non esaustivo, stato di disoccupazione, mobilità, cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga - che abbia comportato una rilevante modifica dell'indicatore della situazione economica del nucleo familiare.
3. Lo studente che intende fruire per la prima volta dell'agevolazione è tenuto a presentare apposita istanza, dichiarando la motivazione del sopravvenuto stato di necessità (la modifica della situazione lavorativa di un componente del nucleo familiare) e certificando la variazione della situazione reddituale del nucleo familiare tramite presentazione dell'ISEE "Università" e dell'ISEE Corrente. Nel caso in cui la situazione reddituale del nucleo familiare sia pari a zero e quindi si configuri l'impossibilità di ottenere il calcolo dell'ISEE "Università" Corrente, lo studente potrà ottenere, per un solo anno, l'agevolazione in oggetto presentando apposita istanza in cui dichiara la motivazione del sopravvenuto stato di necessità e certificando la situazione reddituale tramite presentazione dell'ISEE "Università".
4. Per poter reiterare la richiesta negli anni successivi, lo studente dovrà presentare un'ulteriore istanza dichiarando il permanere di tale condizione, unitamente alla presentazione dell'ISEE aggiornato.
5. Potranno, altresì, essere valutate, su istanza dell'interessato, situazioni di particolare e documentato disagio economico e sociale, anche se non esplicitamente previste nel presente regolamento, ma ritenute meritevoli di accoglimento.
6. L'esonero non può essere concesso se lo studente:
 - dichiara un valore di ISEE "Università" superiore ad €. 30.000,00;
 - è iscritto da oltre sei anni accademici per i corsi di laurea triennali, da oltre quattro anni accademici per i corsi di laurea magistrale biennali, da oltre otto anni accademici per i corsi di laurea quadriennali, da oltre dieci anni accademici per i corsi a ciclo unico quinquennali e da oltre dodici anni accademici per i corsi a ciclo unico sessennali. Il calcolo degli anni di iscrizione viene effettuato a partire dall'anno di prima

ALLEGATO AL D.R.
 immatricolazione.

697

23 MAG. 2018

UNIVERSITÀ STABILE

7. Le istanze saranno sottoposte al vaglio dell'apposita Commissione di Ateneo.

Art. 26 Agevolazioni per studenti con status di rifugiato o di protezione sussidiaria

1. Per gli studenti con status di rifugiato o di protezione sussidiaria che si iscrivono a singoli corsi di insegnamento o a corsi di lingua italiano presso il Centro Linguistico d'Ateneo è previsto l'esonero dal pagamento del contributo previsto per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento.

PARTE III – CONTRIBUZIONE NON RICOMPRESA NEL CONTRIBUTO ONNICOMPRESIVO ANNUALE

Art. 27 Contributo annuale per studenti delle Scuole dell'area non sanitaria

1. Per le Scuole dell'area non sanitaria ai fini della determinazione del contributo annuale dovuto di cui all'allegato n. 2 è necessaria, contestualmente all'immatricolazione/rinnovo dell'iscrizione, la presentazione dell'attestazione ISEE "Università" in corso di validità calcolata secondo le modalità previste dall'art. 8 del DPCM 159/2013 nonché dall'art. 2-sexies del DL 42/2016 convertito con modificazioni dalla L. 89/2016.

2. La contribuzione studentesca per studenti stranieri o degli studenti italiani residenti all'estero per i quali risulta inapplicabile il calcolo dell'ISEE "Università" ai sensi dell'art. 8 del DPCM 159/2013 è annualmente determinata con apposito provvedimento in un importo fisso.

3. Gli studenti iscritti alle Scuole di area non sanitaria possono usufruire della riduzione del 15% o del 30% sulle rate successive alla prima come stabilito dall'art. 21 del presente Regolamento.

Art. 28 Contributo annuale per studenti delle Scuole dell'area sanitaria

1. Per le Scuole dell'area sanitaria gli importi del contributo annuale previsto per le immatricolazioni/iscrizioni sono stabiliti in misura fissa negli allegati n. 9 e 10 e non sono soggetti agli esoneri per merito/reddito, tranne che per la riduzione del 15% sulle rate successive alla prima ai sensi dell'art. 21 del presente Regolamento.

Art. 29 Contributo annuale per studenti dei Dottorati

1. Gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca, sia beneficiari che non beneficiari di borsa di studio, sono esonerati dal pagamento delle tasse o contributi a favore dell'Università.

2. Gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca sono comunque tenuti al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio e dell'imposta di bollo.

Art. 30 Contributi per i servizi prestati su richiesta dello studente per esigenze individuali

1. I contributi per i servizi prestati su richiesta dello studente per esigenze individuali sono riportati nell'allegato 8.

PARTE IV – NORME FINALI

ALLEGATO AL D.R. 697 23 MAG. 2018

Art. 31 Norme finali

1. Per quanto non espressamente richiamato nel presente Regolamento si rimanda alla normativa vigente e agli specifici Regolamenti in vigore.

Art. 32 Entrata in vigore del Regolamento

1. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione.

ALLEGATO AL D.R. 697

23 MAG. 2018

ALLEGATI

ALLEGATO N. 1 - CALENDARIO ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

IMMATRICOLAZIONE CORSI DI LAUREA E CICLI UNICI NON AD ACCESSO PROGRAMMATO	1 agosto - 20 ottobre
IMMATRICOLAZIONE CORSI DI LAUREA MAGISTRALE NON A CICLO UNICO	1 agosto - 28 febbraio
ISCRIZIONE ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO	1 agosto - 20 ottobre
SCADENZA I^ RATA	1 agosto - 20 ottobre
SCADENZA II^ RATA	21 dicembre
SCADENZA III^ RATA	31 marzo
SCADENZA IV^ RATA	31 maggio
PRESENTAZIONE ISEE "UNIVERSITÀ"	1 agosto - 20 ottobre
PRESENTAZIONE TARDIVA ISEE "UNIVERSITÀ"	21 ottobre - 21 dicembre con maggiorazione di € 70,00
	22 dicembre - 28 febbraio con maggiorazione di € 200,00
IMMATRICOLAZIONE/ISCRIZIONE TARDIVA	21 ottobre - 21 dicembre con maggiorazione di € 70,00
ISCRIZIONE TARDIVA	22 dicembre - 31 maggio con maggiorazione di € 200,00

ALLEGATO N. 2 - IMPORTI CONTRIBUZIONE STUDENTESCA PER LE IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI AI CORSI DI STUDIO E ALLE SCUOLE DI AREA NON SANITARIA

I RATA	FASCE CONTRIBUTIVE (VALORI ISEE UNIVERSITÀ) (€)		II rata (€)	III rata (€)	IV rata (€)	TOTALE (€)
	Immatricolazione Tassa Regionale € 140,00 Bollo Virtuale € 16,00 Iscrizione anni successivi Tassa Regionale € 140,00	F1	Fino a 10.000,00	90,00	60,00	60,00
F2		Da 10.000,01 a 15.000,00	170,00	120,00	120,00	IMM 566,00 A.S. 550,00
F3		da 15.000,01 a 20.000,00	250,00	180,00	180,00	IMM 766,00 A.S. 750,00
F4		da 20.000,01 a 25.000,00	325,00	230,00	230,00	IMM 941,00 A.S. 925,00
F5		da 25.000,01 a 30.000,00	415,00	310,00	310,00	IMM 1.191,00 A.S. 1.175,00
F6		da 30.000,01 a 35.000,00	450,00	340,00	340,00	IMM 1.286,00 A.S. 1.270,00
F7		da 35.000,01 a 40.000,00	490,00	370,00	370,00	IMM 1.386,00 A.S. 1.370,00

1....

ALLEGATO AL D.R.

697

23 MAG. 2018

F.to Sig. Alessandro Biscarini

F8	da 40.000,01 a 45.000,00	530,00	400,00	400,00	IMM 1.486,00 A.S. 1.470,00
F9	da 45.000,01 a 50.000,00	570,00	430,00	430,00	IMM 1.586,00 A.S. 1.570,00
F10	da 50.000,01 a 55.000,00	620,00	460,00	460,00	IMM 1.696,00 A.S. 1.680,00
F11	da 55.000,01 a 60.000,00	640,00	475,00	475,00	IMM 1.746,00 A.S. 1.730,00
F12	da 60.000,01 a 65.000,00	660,00	490,00	490,00	IMM 1.796,00 A.S. 1.780,00
F13	da 65.000,01 a 70.000,00	680,00	505,00	505,00	IMM 1.846,00 A.S. 1.830,00
F14	da 70.000,01 a 80.000,00	700,00	525,00	525,00	IMM 1.906,00 A.S. 1.890,00
F15	da 80.000,01 a 90.000,00	720,00	540,00	540,00	IMM 1.956,00 A.S. 1.940,00
F16	da 90.000,01 a 100.000,00	740,00	555,00	555,00	IMM 2.006,00 A.S. 1.990,00
F17	oltre 100.000,01	780,00	580,00	580,00	IMM 2.096,00 A.S. 2.080,00

ALLEGATO N. 3 - IMPORTI MAGGIORAZIONE CONTRIBUZIONE STUDENTESCA PER STUDENTI FUORI CORSO

Fascia Isee/ Anni fc	2° fc (%)	2° fc (€)	3° fc (%)	3° fc (€)	4° fc (%)	4° fc (€)	Oltre 4° fc (%)	Oltre 4° fc (€)
7		€ 200,00		€ 200,00	18,0%	€ 221,40	20,0%	€ 246,00
8		€ 200,00	17,5%	€ 232,75	20,5%	€ 272,65	23,0%	€ 305,90
9	16,0%	€ 228,80	20,0%	€ 286,00	23,0%	€ 328,90	26,0%	€ 371,80
10	18,0%	€ 277,20	22,5%	€ 346,50	25,5%	€ 392,70	29,0%	€ 446,60
11	20,0%	€ 318,00	25,0%	€ 397,50	28,0%	€ 445,20	32,0%	€ 508,80
12	22,0%	€ 360,80	27,5%	€ 451,00	30,5%	€ 500,20	35,0%	€ 574,00
13	24,0%	€ 405,60	30,0%	€ 507,00	33,0%	€ 557,70	38,0%	€ 642,20
14	26,0%	€ 455,00	32,5%	€ 568,75	35,5%	€ 621,25	41,0%	€ 717,50
15	28,0%	€ 504,00	35,0%	€ 630,00	38,0%	€ 684,00	44,0%	€ 792,00
16	30,0%	€ 555,00	37,5%	€ 693,75	40,5%	€ 749,25	47,0%	€ 869,50
17	32,0%	€ 620,80	40,0%	€ 776,00	43,0%	€ 834,20	50,0%	€ 970,00

Per le fasce ISEE da 1 a 6, la maggiorazione è comunque pari al minimo di legge di €. 200,00.

ALLEGATO AL D.R. 697 23 MAG. 2018

ALLEGATO N. 4 - IMPORTI CONTRIBUZIONE STUDENTESCA PER LE IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI AI CORSI DI STUDIO PER "NO TAX AREA" E "LOW TAX AREA"

I RATA (fissa per tutti) (€)	FASCE CONTRIBUTIVE (VALORI ISEE UNIVERSITÀ) (€)		II rata (€)	III rata (€)	IV rata (€)	TOTALE (€)
Tassa Regionale 140,00 Bollo Virtuale 16,00 TOTALE I Rata: Immatricolazione 156,00 Iscrizione Anni Successivi (escluso bollo virtuale) 140,00	F1	Fino a 10.000,00	0	0	0	IMM 156,00 A.S. 140,00
	F2	da 10.000,01 a 15.000,00	0	0	0	IMM 156,00 A.S. 140,00
	F3a	da 15.000,01 a 17.500,00	60,00	40,00	40,00	IMM 296,00 A.S. 280,00
	F3b	da 17.500,01 a 20.000,00	125,00	95,00	95,00	IMM 471,00 A.S. 455,00
	F4a	da 20.000,01 a 22.500,00	200,00	145,00	145,00	IMM 646,00 A.S. 630,00
	F4b	da 22.500,01 a 25.000,00	265,00	200,00	200,00	IMM 821,00 A.S. 805,00
	F5a	da 25.000,01 a 27.500,00	340,00	250,00	250,00	IMM 996,00 A.S. 980,00
	F5b	da 27.500,01 a 30.000,00	405,00	305,00	305,00	IMM 1.171,00 A.S. 1.155,00

ALLEGATO N. 5 - IMPORTI CONTRIBUZIONE STUDENTESCA PER LE IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI DEGLI STUDENTI CON DISABILITA'

Portatori di Handicap					
I Rata (€)	II Rata (€)	III Rata (€)	IV Rata (€)	TOTALE (€)	
Tassa Regionale	140,00				
Bollo Virtuale	16,00				
TOTALE I Rata:		0,00	0,00	0,00	Imm. 156,00 A.S. 140,00
Immatricolazione	156,00				
Iscrizione Anni Successivi (escluso bollo virtuale)	140,00				

ALLEGATO AL D.R. 697 23 MAG. 2018

ALLEGATO N. 6 - IMPORTI DEI VERSAMENTI PER LE IMMATRICOLAZIONI/ISCRIZIONI AI CORSI DI STUDIO DEGLI STUDENTI A TEMPO PARZIALE

I RATA (fissa per tutti) (€)	FASCE CONTRIBUTIVE (VALORI ISEE UNIVERSITÀ) (€)	II rata (€)	III rata (€)	IV rata (€)	TOTALE (€)	
Tassa Regionale 140,00 Bollo Virtuale 16,00 TOTALE I Rata: Immatricolazione 156,00 Iscrizione Anni Successivi (escluso bollo virtuale) 140,00	F1	Fino a 10.000,00	59,00	44,00	44,00	IMM 303,00 A.S. 287,00
	F2	da 10.000,01 a 15.000,00	115,00	86,00	86,00	IMM 443,00 A.S. 427,00
	F3	da 15.000,01 a 20.000,00	171,00	128,00	128,00	IMM 583,00 A.S. 567,00
	F4	da 20.000,01 a 25.000,00	220,00	164,75	164,75	IMM 705,50 A.S. 689,50
	F5	da 25.000,01 a 30.000,00	290,00	217,25	217,25	IMM 880,50 A.S. 864,50
	F6	da 30.000,01 a 35.000,00	315,00	238,00	238,00	IMM 947,00 A.S. 931,00
	F7	da 35.000,01 a 40.000,00	345,00	258,00	258,00	IMM 1.017,00 A.S. 1.001,00
	F8	da 40.000,01 a 45.000,00	373,00	279,00	279,00	IMM 1.087,00 A.S. 1.071,00
	F9	da 45.000,01 a 50.000,00	400,00	300,50	300,50	IMM 1.157,00 A.S. 1.141,00
	F10	da 50.000,01 a 55.000,00	432,00	323,00	323,00	IMM 1.234,00 A.S. 1.218,00
	F11	da 55.000,01 a 60.000,00	445,00	334,00	334,00	IMM 1.269,00 A.S. 1.253,00
	F12	da 60.000,01 a 65.000,00	460,00	344,00	344,00	IMM 1.304,00 A.S. 1.288,00
	F13	da 65.000,01 a 70.000,00	473,00	355,00	355,00	IMM 1.339,00 A.S. 1.323,00
	F14	da 70.000,01 a 80.000,00	491,00	367,00	367,00	IMM 1.381,00 A.S. 1.365,00
	F15	da 80.000,01 a 90.000,00	504,00	378,00	378,00	IMM 1.416,00 A.S. 1.400,00
	F16	da 90.000,01 a 100.000,00	519,00	388,00	388,00	IMM 1.451,00 A.S. 1.435,00
	F17	oltre 100.000,01	544,00	407,00	407,00	IMM 1.514,00 A.S. 1.498,00

ALLEGATO AL D.R. 697 23 MAG, 2018

ALLEGATO N. 7 - IMPORTI CONTRIBUZIONE STUDENTESCA PER LE IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI AI CORSI DI STUDIO PER "NO TAX AREA" E "LOW TAX AREA" PER STUDENTI A TEMPO PARZIALE

I RATA (fissa per tutti) (€)	FASCE CONTRIBUTIVE (VALORI ISEE UNIVERSITÀ) (€)		II rata (€)	III rata (€)	IV rata (€)	TOTALE (€)
Tassa Regionale 140,00 Bollo Virtuale 16,00 TOTALE I Rata: Immatricolazione 156,00 Iscrizione Anni Successivi (escluso bollo virtuale) 140,00	F1	Fino a 10.000,00	0	0	0	IMM 156,00 A.S. 140,00
	F2	da 10.000,01 a 15.000,00	0	0	0	IMM 156,00 A.S. 140,00
	F3a	da 15.000,01 a 17.500,00	40,00	29,00	29,00	IMM 254,00 A.S. 238,00
	F3b	da 17.500,01 a 20.000,00	88,00	66,25	66,25	IMM 376,50 A.S. 360,50
	F4a	da 20.000,01 a 22.500,00	137,00	103,00	103,00	IMM 499,00 A.S. 483,00
	F4b	da 22.500,01 a 25.000,00	185,50	140,00	140,00	IMM 621,50 A.S. 605,50
	F5a	da 25.000,01 a 27.500,00	235,00	176,50	176,50	IMM 744,00 A.S. 728,00
	F5b	da 27.500,01 a 30.000,00	284,50	213,00	213,00	IMM 866,50 A.S. 850,50

ALLEGATO N. 8 - PAGAMENTI DIVERSI

Causale del versamento	Importo
Domanda esame di diploma di specializzazione Dipartimenti Umanistici	€ 30,00
Domanda esame di diploma di specializzazione Dipartimenti Scientifici	€ 60,00
Stampa pergamena di laurea/laurea magistrale/specializzazione (comprensivo di bolli virtuali)	€ 132,00
Spese generali per l'ammissione ai concorsi di accesso ai corsi	€ 20,00 - 60,00
Spese generali per l'ammissione agli esami di stato	€ 300,00
Contributo rilascio Diploma di Dottorato (da versare contestualmente alla presentazione della domanda per l'ammissione all'esame finale)	€ 102,76
Valutazione carriera pregressa studenti decaduti/rinunciatarci	€ 400,00
Ricognizione studi (per ciascun anno)	€ 350,00
Ricognizione studi studentesse per l'anno di nascita di ciascun figlio	€ 50,00
Passaggio ad altro corso	€ 66,00
Trasferimento ad altro Ateneo	€ 216,00
Trasferimento da altro Ateneo	€ 66,00
Duplicato libretto iscrizione	€ 50,00
Duplicato di Pergamena	€ 100,00
Singoli insegnamenti	€ 210,00 +6,00/cfu
Contributo libretto tirocinio esami di stato Medico Chirurgo	€ 30,00
Contributo rilascio diploma originale di abilitazione	€ 30,99
Riconoscimento di periodi di studio svolti all'estero e di titoli accademici conseguiti all'estero	€ 300,00

ALLEGATO AL D.R. 697

23 MAR 2018

ALLEGATO N. 9 - IMPORTI DEI VERSAMENTI PER LE IMMATRICOLAZIONI/ISCRIZIONI ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA - LAUREATI IN MEDICINA E CHIRURGIA

I° rata	II rata	III rata	IV rata	TOTALE
Immatricolazione € 516,00 (incluso bollo virtuale € 16,00) Iscrizione anni successivi € 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	Imm. € 2.016,00 I.A.S € 2.000,00

ALLEGATO N. 10 - IMPORTI DEI VERSAMENTI PER LE IMMATRICOLAZIONI/ISCRIZIONI ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA - NON LAUREATI IN MEDICINA E CHIRURGIA

I° rata	II rata	III rata	IV rata	TOTALE
Immatricolazione € 366,00 (incluso bollo virtuale € 16,00) Iscrizione anni successivi € 350,00	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00	Imm. € 1.416,00 I.A.S € 1.400,00



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Alla Ripartizione Didattica

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Oggetto: Istituzione di una lezione sulla Valutazione della Didattica in ogni Corso di Studio.

CONSIDERATA la necessità di chiarezza sulla compilazione del questionario della valutazione della didattica da parte della popolazione studentesca;

CONSIDERATA l'importanza di una compilazione consapevole da parte degli studenti della valutazione della didattica per fare in modo che sia quanto più trasparente e realistica, al fine di implementare progressivamente la qualità dell'Ateneo;

CONSIDERATO l'esito positivo, in termini di partecipazione e informazioni trasmesse, delle suddette sperimentazioni;

VISTE le sperimentazioni organizzate dal gruppo consiliare Sinistra Universitaria - UdU Perugia di una lezione (svolta sotto forma di Attività Didattica Elettiva) sulla Valutazione della Didattica per il Corso di Studio in Medicina e Chirurgia durante il primo semestre degli Anni Accademici 2016/17 e 2017/18;

VISTO quanto riportato nella Premessa della Guida alla valutazione della didattica d'Ateneo 2017/18 a pagina 3: "Le valutazioni raccolte sono utilizzate da docenti, dai gruppi di riesame dei Corsi di Studio e dalle Commissioni paritetiche per la didattica per individuare interventi di correzione mirati e indirizzare il miglioramento della qualità della didattica" [https://www.unipg.it/files/pagine/969/guida_alla_valutazione_della_didattica_a.a._2017-2018.pdf];

VISTO il coinvolgimento dei docenti previsto nella Guida alla valutazione della didattica d'Ateneo 2016/17 al paragrafo "Figure della rilevazione" a pagina 4: "Il docente, una volta raggiunti i 2/3 delle lezioni, avvisa gli studenti della possibilità di valutare il proprio modulo/insegnamento" [https://www.unipg.it/files/pagine/1190/guida_alla_valutazione_16-17.pdf];

Pag. 1

CONSIDERATA la richiesta pervenuta alla presidenza del Corso di Studi in Medicina e Chirurgia di Perugia in data 9 aprile 2018 dal gruppo consiliare Sinistra Universitaria - UdU Perugia, in merito all'istituzione di una lezione informativa sulla valutazione;

I sottoscritti rappresentanti della Sinistra Universitaria - UdU Perugia

RICHIEDONO:

- l'istituzione di una lezione frontale in ogni Corso di Studio che tratti il tema della Valutazione della Didattica;
- che la lezione abbia durata di un'ora e venga svolta ogni Anno Accademico entro la prima settimana di Dicembre nelle sedi e durante gli orari delle lezioni del Corso di Studio di pertinenza;
- che la suddetta lezione sia tenuta dal docente Responsabile della Qualità del Dipartimento di competenza, o da un suo delegato, e da un rappresentante della componente studentesca in seno ai Consigli di Dipartimento, Consiglio di Scuola, Consigli di Corso di Studi, Nucleo di Valutazione e/o Presidio di Qualità;
- che vengano spiegati agli studenti in modo chiaro gli obiettivi e le modalità di compilazione della Valutazione della Didattica, gli attori del processo di Assicurazione della Qualità d'Ateneo e il lavoro delle Commissioni Paritetiche, del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità.

Perugia, 24/05/2018

Lorenzo Gennari - Membro del Consiglio di Amministrazione

Ina Varfaj - Membro del Senato Accademico

Michelangelo Grilli - Membro del Senato Accademico

*Francesco Micillo - Membro del Consiglio degli Studenti,
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UDU*

Dario Bovini - Membro del Nucleo di Valutazione

Pietro Valigi - Membro del Presidio di Qualità

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UDU
in seno al Consiglio degli Studenti*



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Delegato del Rettore per i Servizi agli Studenti

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Proposta di miglioramento delle condizioni contrattuali stabilite per i distributori automatici di nuova installazione erogatrici di bevande calde, dell'azienda Liomatic S.p.a., site in tutti i dipartimenti dell'Ateneo.

VISTO il D.D.G. n.125 del 2016 avente oggetto: Concessione per l'affidamento del servizio di distribuzione automatica di bevande e alimenti presso le strutture dell'Università degli Studi di Perugia;

CONSIDERATO che la gara per la concessione del servizio suddetto è stata aggiudicata all'azienda Liomatic S.p.A., che risulterà concessionario monopolista per almeno 4 anni;

CONSIDERATO che il contratto è ancora in corso di stipulazione e che i criteri di servizio ivi stabiliti dovrebbero essere indirizzati alla maggior tutela possibile del consumatore;

CONSIDERATO che fino ad ora delle tre tipologie di bevande di caffè in vendita nei distributori automatici di tutto l'ateneo il costo del prodotto di base e di minor prezzo ammontava a 0,40€, mentre il livello di prezzo massimo previsto per il prodotto di base nell'ipotesi di contratto della nuova concessione sarebbe fissato a 0,60€, risultando quindi aumentato del 50%;

CONSIDERATO che è prevista la disponibilità di chiavette Coges le quali, tuttavia, sono di difficile reperibilità per gli studenti;

CONSIDERATE le numerose e comprensibili lamentele da parte degli studenti, da cui emerge la forte richiesta di trovare delle soluzioni all'aumento dei prezzi di vendita per le bevande calde;

CONSIDERATO che il servizio di distribuzione automatica in oggetto non è un servizio essenziale, ma è pur sempre un servizio altamente fruito dagli studenti che sono una categoria di utenza economicamente debole.

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli Organi di Ateneo in indirizzo

CHIEDONO

Pag. 1

Che l'Università, intraprenda un percorso di mediazione con l'azienda Liomatic affinché siano rivisti i criteri di servizio accordati nel contratto in corso di stipulazione:

- con la previsione di condizioni necessarie per la distribuzione delle chiavette Coges, che prevedono il versamento di 5€ di cauzione, e un costo del caffè in capsule pari a 0,55 centesimi.
- Sollecitando l'azienda ad accelerare i tempi per permettere a tutti gli studenti di utilizzare una nuova modalità di pagamento cashless di tipo NFC "senza contatto" tra Vending Machine e dispositivi smartphone di nuova generazione, tramite un canale di comunicazione caratterizzato da un protocollo cifrato e personalizzato che permette alla Vending Machine di comunicare con il Server e ricevere da questo l'autorizzazione alla transazione sul distributore, mediante un borsellino virtuale, con pagamento paypal o carta di credito o attraverso la ricarica diretta dalla Vending Machine, attraverso un' applicazione mobile, concordando una convenzione che preveda un livello di sconto più elevato rispetto alle chiavette Coges.
- Riconsiderando i prezzi massimi fissati da contratto per il prodotto base, con particolare riferimento alle bevande di caffè, riportandoli al livello di prezzo precedente ovvero cercando di ottenere in ogni caso il prezzo più basso possibile.

Perugia, 24/05/2018

Lorenzo Gennari - Membro del Consiglio di Amministrazione

Ina Varfaj - Membro del Senato Accademico

Michelangelo Grilli - Membro del Senato Accademico

*Francesco Micillo - Membro del Consiglio degli Studenti,
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UDU*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UDU
in seno al Consiglio degli Studenti*



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Delegato ai Servizi per gli Studenti

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Oggetto: Istituzione smart clinic.

VISTO l'articolo 32 della Costituzione italiana che così recita:

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

VISTO l'articolo 34 della Costituzione italiana:

La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

VISTI tali articoli in combinato con l'articolo 3 della Costituzione che recita:

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

VISTO l'Art. 1 della Carta dei Diritti degli Studenti che recita:

Gli studenti e le studentesse, nella comunità universitaria, sono portatori di diritti senza distinzione di sesso, nazionalità, condizione familiare e sociale, provenienza territoriale, orientamento politico, religioso, affettivo-sessuale, d'identità di genere ed hanno diritto a ricevere un trattamento equo ed imparziale.

CONSIDERATO che, innanzitutto, il diritto alla salute dello studente è una declinazione del diritto allo studio;

CONSIDERATI i passati interventi dell'Ateneo in materia di salute e prevenzione come: l'attivazione del servizio andrologico; l'apertura dello sportello psicologico; le convenzioni con i medici di base per gli studenti fuori sede; il festival della salute; l'attivazione del servizio di assistenza pediatrica specialistica per gli studenti genitori;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Perugia fa parte della RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, che ha tra le sue finalità principali promuovere gli SDGs - Sustainable Development Goals e il loro raggiungimento;

CONSIDERATO altresì che il terzo obiettivo tra i 17 SDGs è proprio quello di “garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti a tutte le età”;

CONSIDERATE le spesso insufficienti conoscenze dei giovani verso la prevenzione in tema di salute e i fattori di rischio delle più diffuse patologie, fondamentali per la crescita e lo sviluppo di qualsiasi comunità e in modo particolare quella universitaria, soprattutto se vista come parte integrante della comunità cittadina;

CONSIDERATO che la gratuità e l'esigibilità di alcuni servizi favoriscono una città a misura di studente e la centralità dello studente nell'ambito cittadino, obiettivo fondamentale per un'Università per tutti;

CONSIDERATO che un luogo di riferimento per i servizi sanitari a misura di studente favorirà lo sviluppo dell'Ateneo in termini di servizi agli studenti e di ricaduta positiva sulla salute di questi;

I sottoscritti rappresentanti della Sinistra Universitaria - UdU Perugia

RICHIEDONO:

- che l'Ateneo si mobiliti maggiormente sul tema della salute e della prevenzione per gli studenti tutti - fuori sede e non - attraverso l'introduzione di nuovi servizi, quali: le convenzioni con il consultorio per gli studenti; degli incontri formativi di prevenzione ed in particolare per la prevenzione del tumore della mammella; l'ampliamento del servizio psicologico e di counseling; il medico sportivo; lo sportello per le dipendenze (da gioco, alcol, fumo e droghe);
- che si coinvolgano in tale progetto tutte le istituzioni potenzialmente toccate dalla tematica: le istituzioni locali (Regione Umbria e comuni), gli Atenei e Istituti di Alta Formazione, l'A.Di.S.U. e le aziende e unità sanitarie del territorio.
- che si individuino, di concerto con le istituzioni sopracitate un luogo di riferimento, dove lo studente possa disporre della maggior parte dei servizi inerenti alla salute e alla prevenzione, nonché possano essere organizzati eventi informativi sulla promozione della salute e gli stili di vita sostenibili e salutari.

Pag. 2

Perugia, 24/05/2018

Lorenzo Gennari - *Membro del Consiglio di Amministrazione*

Ina Varfaj - *Membro del Senato Accademico*

Michelangelo Grilli - *Membro del Senato Accademico*

Francesco Micillo - *Membro del Consiglio degli Studenti, Capo-gruppo Sinistra Universitaria UDU*

I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UDU in seno al Consiglio degli Studenti



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Delegato per l'informatizzazione, agenda digitale e I.C.T.

Al Delegato ai Servizi per gli Studenti

Al Direttore del Corso di Laurea in Scienze per l'Investigazione e la Sicurezza

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Al Presidente del Consiglio degli Studenti

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Riqualificazione attrezzature informatiche della sede di Narni

PREMESSO CHE la sede distaccata di Narni è attualmente dotata di attrezzature informatiche fornite dal Comune di Narni, ma che queste sono tuttavia obsolete (es. il supporto di Microsoft a Windows XP è terminato l'8 aprile 2014) ed assolutamente inadeguate per l'utilizzo da parte di studenti e docenti (non è possibile fare uso di Office su molte postazioni per aprire documenti e presentazioni Powerpoint);

VISTO l' Art. 23 della Carta dei Diritti dello Studente, "23) [...] Devono essere garantite aule, biblioteche e spazi studio convenientemente attrezzati, laboratori funzionanti e accessibili. L'Ateneo deve attrezzare un numero sufficiente di aule informatiche e adeguata copertura WI-FI per garantire agli studenti l'accesso alle reti telematiche. [...]";

CONSIDERATA l'importanza che le postazioni PC rivestono per la didattica, e l'utilizzo assiduo che ne viene fatto durante le lezioni, i convegni e le manifestazioni (es. Festival della Sociologia);

PRESO ATTO che un rinnovamento delle attrezzature informatiche è un investimento necessario ed auspicabile che gioverebbe all'immagine dell'Ateneo;

Pag. 1

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli organi di indirizzo

RICHIEDONO:

- Che l'Ateneo si attivi per provvedere al rinnovamento delle attrezzature informatiche del corso di Scienze per l'Investigazione e la Sicurezza.

Perugia, 24/05/2018

Lorenzo Gennari - Membro del Consiglio di Amministrazione

Ina Varfaj - Membro del Senato Accademico

Michelangelo Grilli - Membro del Senato Accademico

*Francesco Micillo - Membro del Consiglio degli Studenti,
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UDU*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UDU
in seno al Consiglio degli Studenti*



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Delegato per l'informatizzazione, agenda digitale e I.C.T.

Al Delegato del Rettore per i Servizi agli Studenti

Al Direttore del Polo Scientifico Didattico di Terni

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Proposta di miglioramento del servizio wi-fi per la sede distaccata di Terni.

CONSIDERATE le attuali problematiche che gli studenti del polo ternano riscontrano nella connettività wifi, spesso troppo lenta o addirittura assente;

CONSIDERANDO le numerose segnalazioni da parte degli studenti in cui è sollecitato il bisogno imminente di intervenire e trovare una soluzione al problema della rete internet.

CONSIDERATO che alla rete a disposizione degli studenti che frequentano la sede dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Economia nella sede distaccata di Terni è la stessa della residenza universitaria circostante, e questo causa un sovraccarico nella connessione con relativi problemi;

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli Organi di Ateneo in indirizzo

CHIEDONO

Che l'Università, si faccia carico di risolvere il problema, interloquendo con la regione affinché venga concesso il collegamento con la fibra ottica regionale, o in alternativa aumentando il numero di accessi alla rete Wi-Fi.

Perugia, 24/05/2018

Lorenzo Gennari - Membro del Consiglio di Amministrazione

Pag. 1

Ina Varfaj - Membro del Senato Accademico

Michelangelo Grilli - Membro del Senato Accademico

*Francesco Micillo - Membro del Consiglio degli Studenti,
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UDU*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UDU
in seno al Consiglio degli Studenti*

**Al Magnifico Rettore
Al Direttore Generale
Al Delegato per la Didattica
Ai membri del Consiglio d'Amministrazione
Ai membri del Senato Accademico
Ai membri del Consiglio degli Studenti**

OGGETTO: RICHIESTA DI INTERPRETAZIONE AUTENTICA DEL' ART.49 COMMA 4 DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo art. 49 comma 4

“In ciascuna sessione d’esame, nel rispetto del regolamento del Corso di Studio, lo studente può sostenere senza alcuna limitazione numerica tutti gli esami e le prove di verifica per i quali possiede l’attestazione di frequenza, ove richiesta”

PRESO ATTO che viene data una interpretazione diversa alle parole “esame” ed “appello d’esame”, tanto che in alcuni casi, il diritto di sostenere “tutti gli esami” non esclude la facoltà per alcuni professori di obbligare lo studente al “salto d’appello”.

VISTO l’art.31 della Carta dei diritti degli studenti:

“ E’ diritto degli studenti poter sostenere tutti gli esami, per i quali abbiano acquisito la frequenza, in ogni sessione e in tutti gli appelli, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di presenza previste dall’ordinamento degli studi. Tali appelli devono essere posti ad intervalli di almeno due settimane. Le date degli appelli d’esame relativi a corsi appartenenti allo stesso semestre e allo stesso anno di corso non possono sovrapporsi. ”

CONSIDERATO CHE L’autentica interpretazione del regolamento didattico di Ateneo, per sua natura vincolante, garantirebbe agli studenti la possibilità di esercitare un proprio diritto, opponendosi legittimamente alla pratica del “salto d’appello” ritenuta antiggiuridica anche dalla carta dei diritti degli studenti.

CONSIDERATO CHE Il diritto per lo studente di sostenere tutti gli appelli d’esame di ogni sessione, garantisce una migliore organizzazione per gli studenti.

CHIEDIAMO

- **che l’amministrazione rediga una INTERPRETAZIONE AUTENTICA dell’art.49 come 4 del regolamento didattico d’Ateneo affinché venga esplicitata la non praticabilità del salto d’appello**
- **che tale interpretazione venga inviata agli organi di ogni dipartimento.**

I rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio degli Studenti.